

Servizio Segreteria
Assemblea Legislativa

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO

MOZIONE - Oggetto n. 48 - Mozione proposta dai consiglieri Sconciaforni e Naldi circa i contenuti di una nota inviata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali. (Prot. n. 22387 del 22 luglio 2010)

MOZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

premesse che

il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Marcello Limina nei giorni scorsi ha inviato una circolare ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali in cui si invita il personale della scuola a rispettare "limiti" nell'ambito dell'etica e della correttezza professionale, concernenti toni che vengono definiti "talvolta esasperati e denigratori dell'immagine dell'Amministrazione di cui lo stesso personale fa parte", che si riscontrerebbero anche "in atti e documenti indirizzati ad autorità politiche o amministrative dell'Amministrazione centrale e fatti spesso circolare all'interno delle istituzioni scolastiche o distribuiti ad alunni e famiglie";

questa circolare chiede ai dirigenti degli uffici scolastici regionali di ricordare al personale scolastico che "è improprio indirizzare ad alte autorità politiche o amministrative diverse dal loro riferimento gerarchico documenti, appelli o richieste";

valutato che

i contenuti di tale circolare sono in evidente contraddizione con gli artt. 2, 21 e 33 della Costituzione Italiana;

il coordinamento Unitario dei Dirigenti Scolastici ha divulgato una nota che invita i Dirigenti a non farsi intimidire, in quanto "il consistente calo di risorse finanziarie e di personale hanno determinato nella scuola un progressivo impoverimento dell'offerta formativa e i Dirigenti Scolastici non possono sottacere un dato di realtà perché hanno l'obbligo di assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati";

censura

i contenuti della nota in oggetto inviata dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale in quanto incompatibili con i valori della Costituzione italiana.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 20 luglio 2010